

*Soci*

GIGETTO FURLOTTI  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

LUCA MONTALI  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

LETIZIA BELLI  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI  
Consulente del Lavoro  
Conciliatore Professionale

MARTA VITALI  
Consulente del Lavoro

PAOLO DELIETI  
Avvocato  
Patrocinante in Cassazione

ANGELICA CISARRI  
Avvocato

MASSIMO ZERBINI  
Avvocato

*Associati*

DANIELA GABURA  
Dottore Commercialista

FRANCESCA SANTINI  
Consulente del Lavoro

FILIPPO MATTIOLI  
Avvocato

FILIPPO CALLEGARO  
Avvocato

**OGGETTO: Dichiarazione dei Redditi anno 2023 delle persone fisiche**

Gentile Cliente,

di seguito si espongono le principali novità riguardanti la Dichiarazione dei Redditi delle Persone Fisiche per il periodo d'imposta 2023 e si elencano i documenti necessari alla sua predisposizione.

Tali documenti valgono sia per la l'elaborazione del modello 730/2024 che del modello Unico PF2024.

**NOVITA'**

**Estensione delle possibilità di utilizzo del modello 730**

A partire dall'anno d'imposta 2023, è possibile utilizzare il modello 730 per dichiarare alcune fattispecie reddituali per le quali in precedenza era necessario presentare il modello Unico PF o 740.

In particolare, è possibile presentare il modello 730/2024 per dichiarare:

- i dati relativi alla rivalutazione del valore dei terreni, posseduti alla data del 1° gennaio 2023, effettuata ai sensi dell'art. 2 DL 282/2002;
- i redditi di capitale di fonte estera assoggettati a imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 18 del TUIR;
- i dati riguardanti gli investimenti all'estero e le attività estere di natura finanziaria o patrimoniale, detenute a titolo di proprietà o di altro diritto reale, e determinare la corrispondente imposta sostitutiva (imposta cripto-attività, IVAFE e IVIE). Vengono assolti anche gli obblighi relativi al c.d. "monitoraggio fiscale".

È previsto che il versamento delle imposte sostitutive di cui sopra venga eseguito direttamente dal contribuente tramite modello F24 mentre il rimborso di eventuali crediti, non destinati ad essere utilizzati in compensazione nel modello F24, verrà gestito direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Il sostituto d'imposta non eseguirà alcun conguaglio con riferimento alle sopra citate imposte sostitutive.

**Presentazione 730 con modalità "senza sostituto d'imposta"**

È stata estesa anche ai soggetti con sostituto d'imposta tenuto ad effettuare il conguaglio fiscale la possibilità di chiedere direttamente all'Agenzia delle Entrate il rimborso che scaturisce dalla dichiarazione dei redditi nonché la possibilità di effettuare il pagamento di quanto dovuto in autonomia, ossia tramite modello F24 entro i termini ordinari e quindi entro il 30 giugno (1° luglio 2024 in quanto il 30 giugno 2024 cade di domenica).

Il contribuente dovrà indicare l'Iban del conto sul quale desidera ricevere il rimborso nella propria area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate, nella sezione "Il tuo profilo".

### **Presentazione semplificata della dichiarazione dei redditi precompilata**

La norma prevede che l'Agenzia delle Entrate renda disponibili, in modo analitico, le informazioni in proprio possesso che potranno essere confermate o modificate dal contribuente.

In particolare, tali informazioni saranno rese accessibili e disponibili ai titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati e di reddito da pensione in un'apposita sezione dell'applicativo web della dichiarazione precompilata, accessibile tramite l'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

Tramite un percorso guidato e semplificato, i contribuenti potranno confermare o modificare le sopra citate informazioni che verranno riportate in via automatica nei corrispondenti campi della dichiarazione dei redditi modello 730. Viene quindi facilitato il processo di compilazione della dichiarazione dei redditi precompilata che i contribuenti potranno presentare direttamente e autonomamente in via telematica.

Si ricorda che l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione, a partire dal prossimo 30 aprile, il modello 730 precompilato. Il contribuente vi potrà accedere direttamente tramite il sito internet dell'Agenzia delle Entrate<sup>1</sup> oppure tramite un Caf o un professionista abilitato<sup>2</sup>.

Chi presenta il 730 precompilato senza modifiche o con modifiche che non incidono sulla determinazione del reddito o dell'imposta, non sarà sottoposto a controllo formale sui documenti relativi agli oneri indicati nella dichiarazione, forniti all'Agenzia delle Entrate dai soggetti terzi.

Se, invece, il contribuente modifica il 730 precompilato con conseguente variazione del reddito o dell'imposta, il controllo formale potrà essere effettuato dall'Ufficio limitatamente ai documenti che hanno determinato la modifica.

A prescindere dall'accettazione o dalla modifica della dichiarazione precompilata, l'Agenzia delle Entrate potrà comunque effettuare verifiche riguardanti la sussistenza dei requisiti soggettivi per fruire delle diverse agevolazioni fiscali (ad esempio controllo dell'effettiva destinazione dell'immobile ad abitazione principale).

Nel caso di presentazione del 730 ordinario l'Agenzia delle Entrate potrà effettuare controlli su tutta la documentazione utilizzata per l'elaborazione della dichiarazione rendendo pertanto necessaria la conservazione dei relativi documenti fino al 31 dicembre 2029.

### **Detrazioni per figli a carico e assegno unico**

Per l'anno d'imposta 2023, le detrazioni per familiari a carico spettano solo per i figli di età pari o superiore a 21 anni e per i familiari che possiedono un reddito annuo complessivo non superiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili. Per i figli di età compresa tra i 21 e i 24 anni, tale limite reddituale è elevato ad euro 4.000. Si ricorda, inoltre, che non sono più previste detrazioni per figli di età inferiore a 21 anni in quanto sostituite dall'assegno unico erogato dall'Inps.

I dati dei figli minorenni vanno comunque inseriti all'interno della dichiarazione nel prospetto dei familiari a carico per continuare a fruire delle altre detrazioni (es. spese mediche, spese sportive, etc...)

---

<sup>1</sup> In questo caso è necessario accedere tramite Fisconline oppure SPID.

<sup>2</sup> In questo caso il cliente dovrà conferire apposito mandato allo Studio che dovrà essere consegnato firmato unitamente ad un proprio documento d'identità in corso di validità.

### Unificazione dei termini di versamento

Le somme dovute a titolo di saldo e primo acconto potranno essere rateizzate fino ad un massimo di 7 rate con pagamento della prima al 30 giugno e quelle successive al 16 del mese, con scadenza dell'ultima rata al 16 dicembre.

Tali scadenze valgono per tutte le tipologie di contribuenti, siano essi titolari o non titolari di partita iva.

### Termine invio telematico Dichiarazioni dei Redditi

È stato anticipato il termine per l'invio telematico della dichiarazione dei redditi al **30 settembre** dell'anno successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta (fino all'esercizio 2022 il termine era fissato al 30 novembre).

Solo per l'anno d'imposta 2023 tale termine è stato spostato al **15 ottobre 2024** (ad esclusione del modello 730 la cui scadenza rimane fissata al 30 settembre).

### Flat tax incrementale

La flat tax incrementale è un regime opzionale introdotto solo per l'anno d'imposta 2023.

Si tratta di un'imposta, sostitutiva di Irpef e delle relative addizionali, da applicare alla quota di reddito d'impresa o di lavoro autonomo maturato nel 2023 in eccedenza rispetto al più elevato tra quelli del triennio precedente (2022 – 2021 – 2020).

L'imposta sostitutiva è pari al 15% ed è applicabile entro il limite massimo di incremento di euro 40.000.

L'imposta sostitutiva può essere applicata dalle persone fisiche che esercitano in forma individuale:

- un'attività d'impresa (a prescindere dal regime contabile adottato)
- un'arte o una professione.

L'utilizzo della flat tax incrementale è precluso ai contribuenti che hanno applicato, nell'anno d'imposta 2023, il regime forfettario, fatta salva l'ipotesi in cui si sia verificata la fuoriuscita immediata dal regime per superamento del limite di euro 100.000 di fatturato in corso d'anno.

La quota di reddito non soggetta ad imposta sostitutiva confluisce nel reddito complessivo e si rende applicabile la tassazione progressiva Irpef.

## DOCUMENTAZIONE

Di seguito si trasmette l'elenco dei documenti da fornire allo Studio per la predisposizione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

### **Redditi conseguiti**

È necessario fornire la seguente documentazione:

- modelli CU 2024 – Redditi 2023;
- copia dei contratti di locazione attivi di immobili e terreni (agricoli e non) validi per l'anno 2023 e 2024 (anche se i canoni non sono stati percepiti) ed eventuali provvedimenti di sfratto;
- assegni percepiti in qualità di coniuge legalmente separato;
- borse di studio e indennità percepite per cariche pubbliche elettive;
- copia degli atti relativi alle cessioni di partecipazioni in società non quotate effettuate nel 2023<sup>3</sup>;
- modelli CUPE 2024 relativi a utili percepiti per partecipazioni in società<sup>4</sup>;
- con riferimento ai redditi degli immobili situati all'estero fornire: atto di acquisto, eventuali contratti di locazione e ricevute di pagamento di imposte estere;
- con riferimento ai redditi di fonte estera fornire le certificazioni rilasciate dai Paesi in cui sono stati conseguiti.

### **Oneri deducibili dal reddito complessivo**

È necessario fornire la documentazione comprovante le seguenti spese:

- spese mediche e di assistenza specifica per persone con disabilità;
- contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori sostenuti nell'interesse proprio o dei familiari fiscalmente a carico (assicurazione INAIL casalinghe);
- contributi per forme pensionistiche complementari e individuali (D.Lgs. 124/93);
- assegni periodici corrisposti al coniuge legalmente separato;
- contributi previdenziali e assistenziali pagati per gli addetti ai servizi domestici (colf, baby-sitter, assistenti persone anziane): la documentazione attestante l'importo dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro deve essere richiesta al professionista che elabora il cedolino del lavoratore;
- contributi versati i fondi integrativi del Servizio Sanitario Nazionale;
- contributi versati al Consorzio di bonifica locale;
- costi sostenuti dai genitori adottivi per l'espletamento della procedura di adozione;
- le erogazioni liberali in denaro effettuate a favore di università, fondazioni universitarie, del Fondo per il merito degli studenti universitari e di istituzioni universitarie pubbliche, degli enti di ricerca pubblici,

---

<sup>3</sup> Importante: allegare copia dell'eventuale perizia di rivalutazione, se effettuata.

<sup>4</sup> Si tratta di utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 la cui distribuzione è stata deliberata nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2022. I titolari di partecipazioni qualificate che nel 2023 hanno percepito dividendi, formati con utili prodotti fino al 31 dicembre 2017, la cui distribuzione è stata deliberata entro 31 dicembre 2022 applicano su tali redditi la tassazione Irpef progressiva per scaglioni non potendo applicare la tassazione sostitutiva del 26%.

ovvero degli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché degli enti parco regionali e nazionali.

### **Oneri detraibili al 19% dall'imposta lorda**

Si ricorda che per beneficiare di tale detrazione, le spese sostenute dal 01.01.2020 devono essere pagate con modalità tracciabili – ad eccezione degli oneri relativi all'acquisto di medicinali, dispositivi medici e prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o private accreditate al SSN. Pertanto, le certificazioni delle spese sostenute dovranno essere accompagnate dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento con modalità tracciabile o in alternativa l'utilizzo del mezzo di pagamento tracciabile può essere annotato in fattura dal percettore delle somme.

È necessario fornire la documentazione comprovante le seguenti spese:

- acquisto di medicinali: la detrazione spetta se la spesa è certificata da fattura o scontrino parlante che indichi, cioè, la natura di medicinale o farmaco, la qualità, la quantità e il codice fiscale del destinatario. Si ricorda che gli integratori e i parafarmaci anche se accompagnati da richiesta medica non sono detraibili.
- spese specialistiche: prestazioni chirurgiche, analisi, prestazioni specialistiche, acquisto/affitto protesi sanitarie, importi dei ticket, assistenza infermieristica e riabilitativa, cure e visite di medicina omeopatica. Si ricorda che per le prestazioni di fisioterapia, kinesiterapia, laserterapia, cure termali, prestazioni chirurgiche, per beneficiare della detrazione è necessario allegare alla spesa la prescrizione medica.
- spese per la frequenza di asili nido;
- interessi ed altri oneri per mutui, pagati nel 2023 per l'acquisto dell'abitazione principale (certificazione della banca). Solo per i contratti di mutuo stipulati nel 2023 è necessario fornire copia dell'atto notarile di contratto di mutuo, la corrispondente fattura del notaio e le spese di perizia tecnica;
- spese di intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'abitazione principale;
- premi di assicurazione: vita e infortuni. Fornire copia della polizza con indicazione della data di pagamento, data di stipula e tipologia di copertura (vita e/o infortuni, rischio morte e invalidità permanente);
- premi di assicurazione aventi ad oggetto il rischio di eventi calamitosi stipulate relativamente ad unità immobiliari ad uso abitativo;
- tasse scolastiche sostenute per le scuole dell'infanzia, l'istruzione secondaria e universitaria. Tra i contributi volontari sono compresi: mensa scolastica, assistenza pre e post scuola, gite scolastiche, trasporto scolastico e contributi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa;
- spese funebri sostenute per il decesso di persone indipendentemente dal vincolo di parentela sussistente con le stesse;
- spese per addetti all'assistenza personale: nei casi di non autosufficienza (certificazione medica). Se la spesa è sostenuta per un familiare (anche non a carico), occorre che la ricevuta/fattura riporti il codice fiscale dell'assistito;
- spese per attività sportiva praticate da ragazzi dai 5 ai 18 anni;
- spese per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale;

- spese per canoni di locazione sostenuti da studenti universitari fuori sede (per fruire della detrazione, l'università deve essere ubicata in un comune distante almeno 100 Km dal comune di residenza e, comunque, in una provincia diversa);
- erogazioni liberali a favore di:
  - movimenti e partiti politici;
  - ONLUS;
  - società e associazioni sportive dilettantistiche;
  - società di mutuo soccorso;
  - associazioni di promozione sociale
  - a favore delle attività culturali ed artistiche;
  - a favore di enti dello spettacolo e fondazioni operanti nel settore musicale.
- spese veterinarie sostenute per animali da compagnia;
- contributi versati per il riscatto del corso di laurea;
- contributi versati per il riscatto degli anni non coperti da retribuzione.

**Oneri detraibili relativi a spese per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, risparmio energetico, misure antisismiche, superbonus, bonus facciate, bonus verde**

È necessario fornire la documentazione comprovante le seguenti spese:

- spese sostenute nel 2023 per interventi di recupero del patrimonio edilizio/risparmio energetico (copia fattura e bonifico “speciale” di pagamento / copia certificazione spese rilasciata dal condominio);
- spese sostenute nel 2023 per interventi di recupero effettuati sulla facciata degli edifici (copia fattura e bonifico “speciale” di pagamento / copia certificazione spese rilasciata dal condominio);
- spese sostenute nel 2023 per interventi di sistemazione a verde delle aree scoperte (copia fattura e bonifico “speciale” di pagamento / copia certificazione spese rilasciata dal condominio);
- spese per l'acquisto di box auto o posti auto pertinenziali (fattura, bonifico “speciale” di pagamento e dichiarazione del costruttore);
- segnalazione di eventuali cessioni dei vari bonus edilizi in favore di Istituti di Credito avvenuti nell'anno.

**Altre informazioni**

È necessario fornire la seguente documentazione:

- copia degli atti notarili relativi ad eventuali variazioni di immobili e terreni, avvenute sia nel 2023 che nel 2024 (vendite, acquisti, successioni, donazioni, ...);
- codice fiscale del beneficiario individuato in qualità di destinatario dell'8, del 5 e del 2 per mille.

**Contribuenti forfettari:**

I contribuenti che adottano il regime forfettario devono fornire la seguente documentazione:

- copia delle fatture incassate nell'anno 2023;

- modelli CU 2024 rilasciate dai sostituti d'imposta in relazione ai compensi corrisposti nell'anno 2023;
- quietanze di versamento dei contributi previdenziali pagati nell'anno 2023.

Si richiede cortesemente l'invio della documentazione allo Studio **tramite e-mail**, all'indirizzo [info@studiofurlotti.it](mailto:info@studiofurlotti.it), possibilmente entro il giorno **30 aprile 2024 unitamente alla scheda contribuente, allegata alla presente, opportunamente compilata in ogni suo campo.**

Lo Studio rimane a disposizione per ogni richiesta di informazioni o chiarimenti che si rendessero necessari.

Letizia Belli

Sara Soliani